LAUREA MAGISTRALE

1. Introduzione

Questo documento presenta l'analisi degli indicatori ANVUR, risultiati delle opinioni degli studenti e dei dati Almalaurea relativi al corso di laurea magistrale in ICT for Ineternet and Multimedia. Si è anche utilizzata l'analisi avanzata degli indicatori ANVUR disponibile nel Desk AQ Didattica (link).

2. Indicatori ANVUR

Si rafforza la posizione già in fascia di eccellenza per *iC00h Laureati* a livello nazionale, che conferma la forte attrattività (in uno scenario critico a livello nazionale) del CdS dell'Ateneo. Seguendo il trend nazionale, presentano un'inversione di tendenza *iC00a Avvii di carriera* e *iC00c Iscritti per la prima volta a LM* che rimangono in fascia di eccellenza. Rimane in fascia di eccellenza la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito un numero elevato di CFU (indicatori iC13, iC15, iC16, iC16bis).

Si conferma il trend negativo per *iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*, che si colloca quest'anno nella fascia di attenzione anche se *iC02bis: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso* rimane oltre il 91% e aumenta anche significativamente *iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*. È in lieve flessione *iC00g laureati entro la durata normale del corso*. Si riduce lievemente *iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno*. Gli obiettivi **O1.1** (Colmare carenze nella preparazione degli studenti in ingresso provenienti da sedi internazionali), **O1.2** (Monitoraggio continuo e revisione dell'offerta formativa), **O1.3** (Monitoraggio del numero di studentesse e studenti che seguono gli

insegnamenti in presenza) indicati nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sono volti a aiutare gli/le studenti/esse in difficoltà per ridurre la durata degli studi. Si vedono già gli effetti positivi delle azioni intraprese dall'aumento significativo di *iC22:* Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Proseguono con un trend negativo *iC00d Iscritti, iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD, iC00f Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto,* causati da una minore attrattività del percorso di studi a livello nazionale; tuttavia il CdS del nostro ateneo rimane in fascia di eccellenza dimostrando che rimaniamo notevomente più attrattivi degli altri atenei. Persiste il trend negativo di *iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo*, che colloca il CdS in fascia di attenzione. In questo senso, l'obiettivo O1.2 (Monitoraggio continuo e revisione dell'offerta formativa) è volto anche a rafforzare il dialogo con gli/le studenti/esse al fine di comprendere i motivi di insoddisfazione e porvi rimedio.

3. Indagini OPIS e ALMALAUREA

L'indagine di opinione delle studentesse e degli studenti evidenzia un livello molto elevato di soddisfazione. Gli indicatori medi si collocano nella fascia compresa tra 8 e 9, con una quota di valutazioni inferiori a 6 trascurabile (inferiore al 5%). Gli indicatori di media mostrano un miglioramento, seppur lieve, rispetto all'anno precedente, ad eccezione dell'indicatore di *Organizzazione* che rimane invariato. Gli indicatori di mediana, invece, mostrano un più marcato miglioramento, con l'indicatore di *Organizzazione* che registra un aumento di ben 0,31. Le aree relative alla qualità della didattica – *chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse*

verso la disciplina e trasparenza delle modalità di verifica – risultano particolarmente apprezzate, così come gli aspetti organizzativi, che ricevono valutazioni eccellenti.

La qualità complessiva della didattica è pienamente coerente con gli obiettivi formativi del corso. Si propone di mantenere il monitoraggio costante del livello di coinvolgimento studentesco e di continuare ad aggiornare i contenuti didattici in relazione all'evoluzione tecnologica del settore, al fine di consolidare ulteriormente i risultati positivi e garantire la piena soddisfazione dell'utenza formativa.

Il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo si attesta all'81,8% (AlmaLaurea 2024, relativo ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea) con una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Nonostante questo valore risulti inferiore alla media nazionale relativa al primo anno (91.6%), a 5 anni dal conseguimento del titolo, questo rapporto si inverte e tutti i laureati risultano assunti (contro il 96.9% a livello nazionale). Si rileva inoltre un aumento della retribuzione media mensile netta. Inoltre, l'87% dei laureati considera la formazione ricevuta molto adeguata alle esigenze professionali e il 79,5% giudica la laurea efficace o molto efficace per l'attività svolta, confermando la buona coerenza tra gli obiettivi formativi del corso e gli sbocchi occupazionali.

Nel complesso, i dati AlmaLaurea confermano la buona performance occupazionale e la coerenza tra formazione e profili professionali del CdS.

4. Conclusioni

Il CdS si conferma in fascia di eccellenza nel panorama italiano con elevata numerosità degli iscritti e un basso tasso di abbandono. La maggiore criticità rilevata è la durata degli studi, per la quale sono state già attivate diverse azioni di mitigazione con un maggiore supporto per colmare lacune di competenze pregresse

di studenti/esse e l'incentivazione a seguire le lezioni in presenza. Le opinioni degli studenti sono ottime e molto buoni gli indicatori post-laurea.

5. Data di approvazione del CCS